

Comune di Andria



SETTORE III
LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE e MOBILITA'
Servizio Ambiente

Messa in sicurezza e prevenzione del rischio ambientale connesso alla sospensione delle attività di gestione dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi, sita in Andria alla C.da San Nicola la Guardia

Determinazione del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 326 del 12/12/2018

Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 2/3/2019

Determinazione Dirigenziale n. 3878 del 18/12/2019

POR FESR 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate"

Progetto esecutivo stralcio / Disciplinare Tecnico del servizio di emungimento, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati del rifiuto liquido denominato percolato (codice CER 190703) prodotto dalla discarica Comunale del Comune di Andria sita in località "San Nicola La Guardia"

Il Dirigente:

Ing. Santola Quacquarelli

Il Progettista:

Ing. Gaetano Nacci

NOME ELABORATO	DATA EMISSIONE	SCALA	CODICE ELABORATO
Progetto esecutivo stralcio / Disciplinare Tecnico del servizio di emungimento, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati del percolato	14 Novembre 2020		P.E./D.T.1

AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE
1	05/08/2020	Emissione definitiva
2	22/10/2020	Adeguamento del documento agli atti di gara
3	14/11/2020	Adeguamento del documento agli atti di gara

La proprietà intellettuale del presente documento, e di ogni allegato, è del Comune di Andria e dell'Ing. Gaetano Nacci. La documentazione è opera dell'ingegno e costituisce oggetto di diritto d'autore, tutelato dall'art. 2575 del c.c. e dalla Legge 22/04/41 ss.mm. e ii.. Ogni violazione (riproduzione, anche parziale o in forma riassuntiva o per stralcio) sarà perseguita penalmente.

Art 1. Disposizioni generali

L'intero ciclo dello smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori.

Art 2. Oggetto e natura del servizio.

I servizi oggetto del presente disciplinare riguardano l'emungimento, la raccolta ed il trasporto a smaltimento presso impianti di trattamento autorizzati del percolato prodotto nell'impianto di discarica sita nel Comune di Andria località San Nicola La Guardia.

Essi sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi provati di forza maggiore.

Art 3. Oggetto e modalità di esecuzione del servizio.

3.1 Luogo di esecuzione

Oggetto della prestazione è il prelievo, trasporto e smaltimento presso impianti di trattamento esterni autorizzati, del percolato e dei reflui (CER 190703) prodotti presso l'impianto di discarica sito in Andria in località San Nicola La Strada.

L'accesso agli impianti sarà possibile esclusivamente negli orari che saranno indicati dal Direttore dell'Esecuzione del contratto (D.E.C.). Su richiesta della ditta aggiudicataria, si potranno concordare altri orari di prelievo previa verifica della disponibilità.

Il percolato dovrà essere prelevato dai pozzi del percolato presenti in discarica. Resta onere della ditta eseguire, prima della formulazione dell'offerta, sopralluogo in situ al fine di verificare l'eventuale presenza di problemi di accessibilità e il dettaglio delle operazioni da compiere per eseguire il prelievo/emungimento.

3.2 Caratteristiche chimico fisiche dei percolati

Le caratteristiche chimico/fisiche di riferimento dei percolati sono riportate nel rapporto di prova nr. 33.197_20 del 22/07/2020 della Eco Salento s.n.c. (allegato); detti campionamenti si ritengono puramente indicativi e, pertanto, eventuali variazioni in merito alle caratteristiche chimico/fisiche del percolato oggetto del servizio, rientranti nelle normali oscillazioni relative al percolato prodotto da impianti analoghi, non potranno determinare variazioni sul prezzo.

3.3 Modalità di prelievo/emungimento - termine di esecuzione del servizio.

Il volume da emungere, trasportare e smaltire giornalmente è pari a circa 30 mc (l'Amministrazione Comunale si riserva, nel corso dell'esecuzione delle attività, di dare apposita disposizione sulle quantità da emungere giornalmente). L'attività dovrà essere organizzata dal lunedì al venerdì di ogni settimana e dovrà avvenire in settimane continuative (salvo diversa disposizione dell'Amministrazione Comunale). Ciascun Ordinativo di Fornitura da disporsi a cura del DEC indicherà, oltre al quantitativo massimo di percolato da smaltire per detto ordinativo, anche la durata massima dell'attività relativa all'Ordinativo stesso.

Il servizio dovrà essere erogato secondo le seguenti fasi:

1. ingresso all'impianto con sosta obbligatoria sul sistema di pesatura dell'impianto (in caso di non funzionamento del sistema di pesatura la Stazione Appaltante identificherà un sito alternativo – prossimo all'impianto – per l'esecuzione della pesatura) e consegna dei documenti di accettazione (formulano identificativo o sistema SISTRI, etc...); nel caso di primo accesso dell'automezzo, l'attività di registrazione dell'automezzo nel sistema informatico dovrà essere effettuata almeno 24 ore prima dell'accesso dell'automezzo all'impianto;
2. attesa della conferma di accettazione della conformità dei documenti e di seguito raggiungimento del punto di carico del percolato (la percorrenza della viabilità interna degli impianti deve avvenire nel rispetto dei limiti e delle condizioni di guida indicate dalla segnaletica orizzontale e verticale presente, in particolare procedendo a passo d'uomo);
3. attesa della conferma per poter dare inizio alle attività di carico;
4. inizio delle operazioni di carico del percolato;
5. termine delle operazioni di carico;
6. conferma dell'avvenuto termine della operazione di carico e/o segnalazione immediata di eventuali criticità;

7. avvio verso l'uscita mediante la viabilità ordinaria interna;
8. sosta obbligatoria al sistema di pesatura prima di lasciare l'impianto (in caso di non funzionamento del sistema di pesatura la Stazione Appaltante identificherà un sito alternativo – prossimo all'impianto – per l'esecuzione della pesatura) per il ritiro della documentazione.

3.4 Modalità di trasporto

I mezzi impiegati per l'esecuzione del servizio, dovranno essere regolarmente autorizzati al trasporto come elencati nel provvedimento autorizzativo e dovranno inoltre possedere caratteristiche, dimensioni ed equipaggiamento tale da garantire il trasporto in sicurezza del rifiuto. Le autocisterne dovranno essere sostituibili in caso di guasto. L'Appaltatore è responsabile della regolarità ad ogni effetto degli automezzi adoperati per il trasporto, con particolare riferimento alle autorizzazioni previste dalla legge.

Ogni trasporto dovrà essere accompagnato come previsto dall'art. 193 del D.lgs. 152/2006 da formulano di identificazione del rifiuto o da scheda SISTRI.

In caso di mancato funzionamento del sistema di tracciabilità elettronica SISTRI, si provvederà alla eventuale compilazione del formulano di identificazione del rifiuto.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere la quarta copia del formulano identificazione rifiuti, regolarmente timbrata e firmata per accettazione dall'impianto/i di smaltimento entro i termini e le modalità previste dalla legge.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, sarà tenuto a garantire:

- la sostituzione immediata degli autisti e dei mezzi che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare alcuna interruzione allo svolgimento del servizio. In tale evenienza, per quanto attiene agli automezzi, dovranno essere sostituiti con altri di analoghe caratteristiche ed idoneamente autorizzati; l'assunzione della responsabilità per eventuali danni a persone o cose, arrecati da automezzi dell'Impresa;
- il pronto recupero del percolato in caso di spandimenti accidentali presso l'impianto, il trasporto ed il conferimento presso gli impianti esterni;
- la piena efficienza dei mezzi, al fine di evitare spandimenti e gocciolamenti; in caso di spandimenti e gocciolamenti dovrà provvedere al pronto recupero del materiale sversato;
- il pieno rispetto delle procedure e delle regole di viabilità stabilite;

3.5 Possesso di autorizzazioni in capo all'appaltatore

La ditta esecutrice del servizio dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per categoria 4 - Raccolta di Rifiuti non pericolosi prodotti da terzi - classe E o superiore per il CER 190703 o certificazione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati U.E..

3.6 Disponibilità di impianti di smaltimento

L'appaltatore dovrà avere la disponibilità per tutta la durata dell'appalto di impianti di smaltimento di adeguata capacità.

3.7 Oneri per l'esecuzione del servizio

Sono in capo all'appaltatore tutti gli oneri, nessuno escluso, per la corretta erogazione del servizio.

Art 4. Condizioni economiche

Il servizio sarà computato e valutato unicamente a misura, sulla base delle quantità di percolato effettivamente smaltite indicate dall'impianto di destinazione nel Formulano di identificazione del Rifiuto e liquidato a 30 giorni dalla data di emissione del Certificato di Esecuzione del Servizio.

Art 5. Durata e importo presunto dell'Appalto/Ordinativo di Fornitura.

La durata massima dell'appalto è di 24 mesi. Ciascun Ordinativo di Fornitura indicherà, oltre al quantitativo massimo di percolato da smaltire per detto ordinativo, anche la durata massima dell'attività relativa all'Ordinativo stesso.

Art 6. Soggezione alle norme dell'appalto

L'appaltatore è obbligato alla piena e incondizionata osservanza delle norme contenute nel presente disciplinare e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti anche delle Amministrazioni locali.

Art 7. Materiali ed attrezzature

La ditta appaltatrice dovrà disporre continuamente delle attrezzature, rispondenti alle norme ed in ottimale stato di manutenzione, necessarie all'effettuazione dei servizi compresi

nell'appalto.

La stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, disporre l'allontanamento e la sostituzione di mezzi o attrezzature che siano ritenute non idonee all'effettuazione del servizio, fatta salva la responsabilità in capo all'appaltatore per l'utilizzo delle stesse.

Art 8. Responsabile del servizio per l'appaltatore

L'appaltatore deve comunicare, entro 7 giorni dall'affidamento del servizio, un recapito telefonico con costante reperibilità, e deve comunicare alla stazione appaltante il nominativo del responsabile di servizio stesso che dovrà avere ampia delega per rapportarsi con la stazione appaltante.

Art 9. Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile verso l'amministrazione appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti. L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti al Comune di Andria che avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento di quelli che ritenesse non adeguati al servizio, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che le apparecchiature ed i mezzi operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni. Compete inoltre all'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti la conduzione ed esecuzione del servizio.

L'impresa sarà comunque, sempre, considerata come unica ed esclusiva responsabile verso il Comune di Andria e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dalla concessione.

Art 10. Norme relative al personale

L'appaltatore, almeno dieci giorni prima dell'attivazione del servizio, è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante la seguente documentazione, o analoga documentazione prevista dalle norme vigenti, relativa al personale che impiegherà nel servizio:

- Elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente impiegato nella esecuzione dell'appalto corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica, del numero di matricola, dell'idoneità sanitaria e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;
- Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D. Lgs. n. 81/08;

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni volta che avvengano modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni oppure per l'impiego di nuovo personale, entro tre giorni dalla variazione.

L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi, tenendo costantemente adibito ad essi personale idoneo per numero e qualifica.

L'appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore di idoneo abbigliamento da lavoro, decoroso ed adeguato ai servizi da svolgere. Il personale dovrà inoltre essere munito di tutte le dotazioni atte alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario e antinfortunistico, ai sensi delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro.

Il personale dovrà infine essere munito di tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da mantenere sempre in vista. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo, deve usare diligenza e deve tenere un contegno corretto e riguardoso; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale saranno oggetto di segnalazione all'appaltatore.

È facoltà della stazione appaltante chiedere la sostituzione del personale che venga meno agli obblighi sopra indicati.

Il personale adibito al servizio sarà dipendente dell'impresa appaltatrice (o subappaltatrice) con la quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge.

L'impresa appaltatrice deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché far osservare le stesse alle ditte subappaltatrici; in particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le

norme sul trattamento contributivo e assicurativo.

Articolo 11. Penali

Con riferimento a ciascun Ordinativo di Fornitura in ogni caso di inadempimento, non imputabile all'Amministrazione Comunale ovvero causato da forza maggiore, relativo ai livelli di servizio stabiliti nel documento, al Fornitore sarà applicata una penale giornaliera del 1% del valore totale dell'Ordinativo di Fornitura, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché l'eventuale previsione della risoluzione per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la misura massima del 10%. L'applicazione della penale non esclude il diritto di rivalsa verso l'Operatore economico, da parte dell'Amministrazione Comunale, per i danni causati per qualsiasi titolo, dai ritardi ed inefficienze verificatisi.